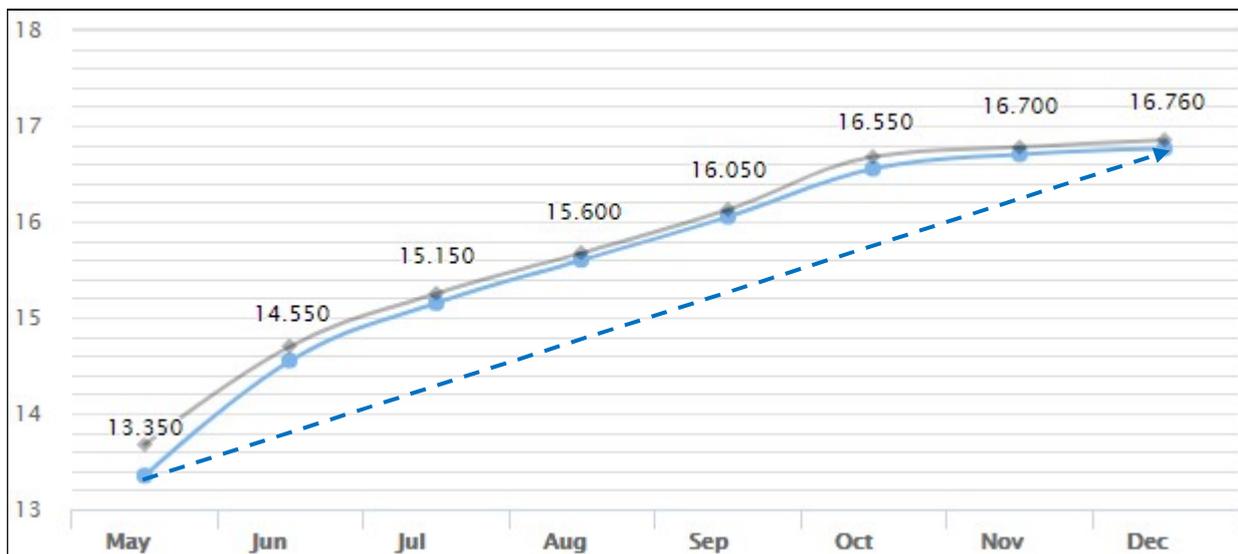


14-mag-2018

Oramai siamo in piena stagione dei Dividendi. Per ora non vi sono News negative per i mercati Azionari. Tutto sembra favorevole ad una continuazione della ripresa. I grandi operatori preferiscono acque calme in queste fasi di stacco, per poi agitare le acque con la rotazione dei portafogli.

Come al solito valutiamo il Sentiment generale mediante la Struttura a Termine del Vix future che è aggiornato alle ore 9:00.



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di venerdì in chiusura. Stamattina la curva è quasi uguale alla precedente. La pendenza è tornata verso l'alto (Contango- che è la norma) da oltre 1 mese. Pertanto si segnala una tensione generale sui mercati Usa che sta tornando verso una situazione di normalità.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,47%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,30%
Hong Kong (Hang Seng)	+1,06%
Cina (Shangai)	+0,06%
Taiwan (Tsec)	+0,86%
India (Bse Sensex):	-0,03%

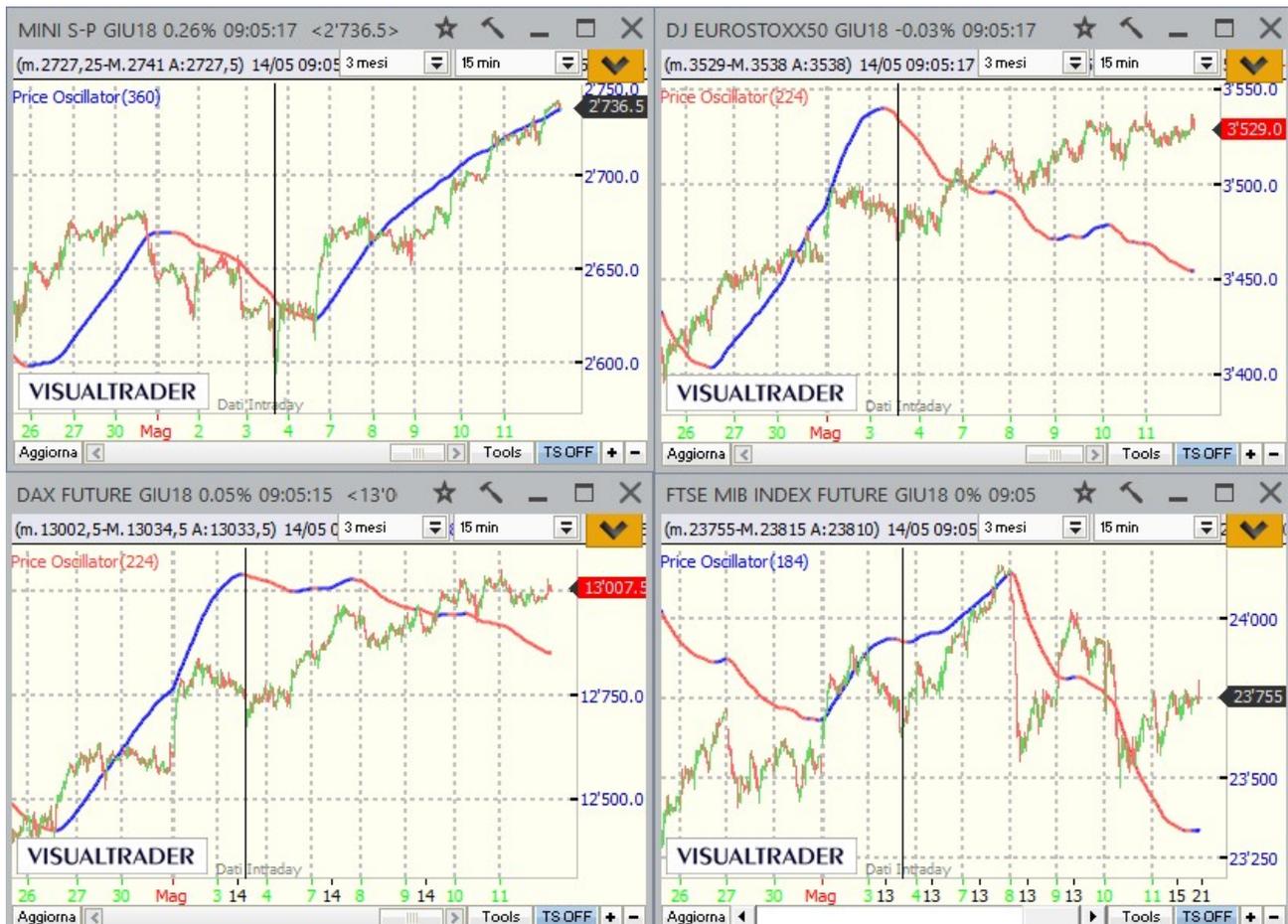
L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari. Giusto per chi segue il Petrolio c'è il Rapporto Mensile Opec (ore 13:20).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 26 aprile aggiornati alle ore 09:05 di oggi 14 maggio- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:

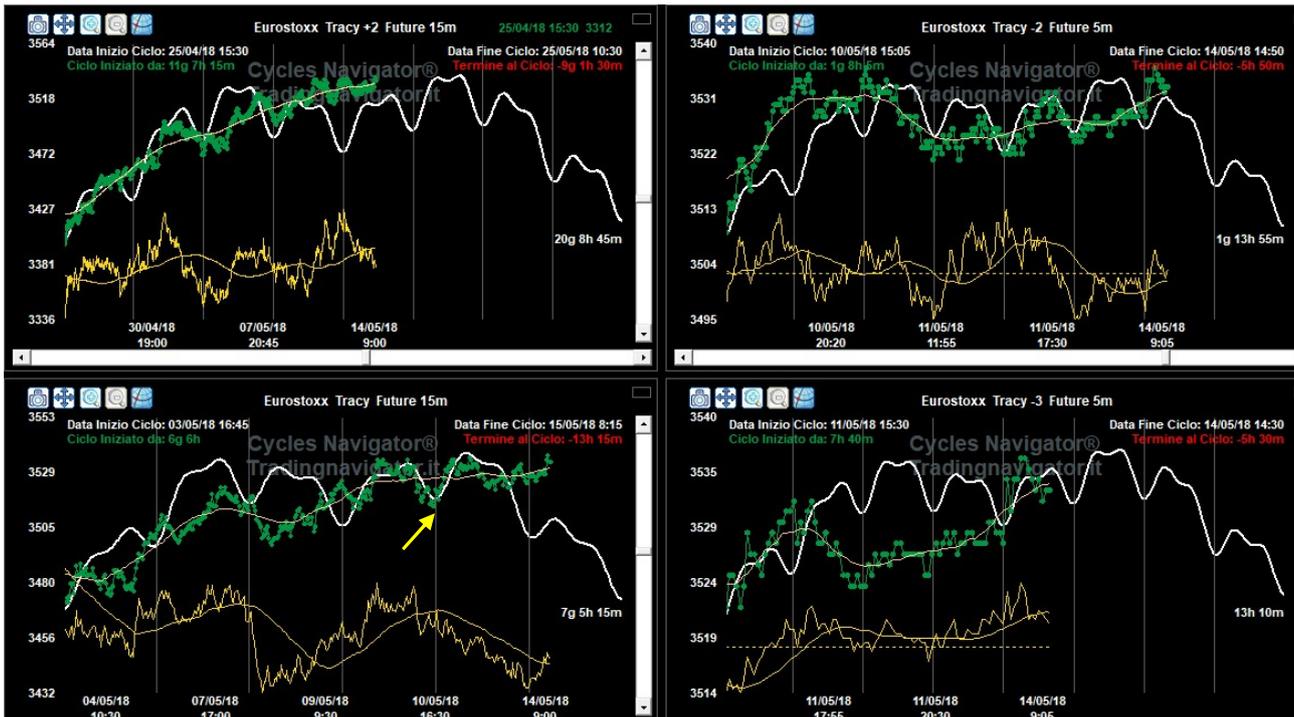


Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al ribasso per i Mercati Europei- al rialzo per l'S&P500.

Analizziamo il ciclo Settimanale – è partito il 3 maggio intorno alle ore 17 ed ha avuto una buona forza. Sembra diviso in 3 sotto-cicli e per andare a chiudere mancherebbe almeno 1 gg di leggero indebolimento. Il nuovo Settimanale potrebbe portare 2-3 gg di ripresa di forza. Non si può escludere una partenza anticipata del ciclo sui minimi (solo accennati) di venerdì pomeriggio-vedremo di avere conferme/smentite in mattinata. Per il miniS&P500 questa 2° ipotesi ha delle possibilità in più.

Vi sarebbe una 3° ipotesi, con un ciclo più lungo e quindi una metà ciclo il 10 maggio pomeriggio. In tal caso si potrebbe avere 1 gg di leggera forza e poi 2 di debolezza. Solitamente si ragiona su massimo 2 ipotesi, ma il fatto che stiano in piedi ben 3 segnala che non c'è molta chiarezza ciclica e di conseguenza prudenza nel Trading.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 14 maggio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – il prolungamento della fase rialzista pone un ciclo Mensile partito il 25 aprile per l'Europa- per l'S&P500 sarebbe partito un Mensile il 3 maggio. Ciò aumenta la complessità delle strutture cicliche superiori. A questo punto la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 18 maggio- poi è atteso un graduale indebolimento.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 3 maggio e più sopra ho spiegato le sue possibilità e non mi ripeto. Comunque un ciclo più lungo vedrebbe i minimi del 10 maggio (vedi freccia gialla) come quelli di metà ciclo.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 10 maggio pomeriggio, ma i dubbi sulle strutture del Settimanale danno meno consistenza a questo ciclo.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito venerdì intorno alle ore 15:30 ed ha una leggera forza. Il suo proseguimento dipende dai dubbi espressi sul Settimanale. Comunque è attesa il termine del Giornaliero (minimo relativo) entro le ore 16:30.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3540-3560-3580-3600
- Dax: 13050-13120-13200
- Fib (struttura leggermente differente): 23900-24050-24180-24300
- miniS&P500 (situazione differente): 2741-2750-2760

Valori sui livelli successivi confermerebbero forza sul Settimanale che muterebbe struttura (come descritto più sopra). Per il Fib valori oltre 24050 ridarebbero forza generale;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3510-3495-3470- 3450
- Dax: 12925-12860-12790-12675-12600
- Fib (struttura leggermente differente): 23670- 23470-23280
- miniS&P500 (situazione differente): 2727-2716-2700-2690

Valori sino ai primi 2 scritti sopra sono fisiologiche correzioni- valori verso quello sottolineato indebolirebbero il Settimanale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3540	9-10	3532
Eurostoxx-2	3560	11-12	3550
Dax-1	13050	16-18	13035
Dax-2	13120	21-22	13100
Fib-0	23820	45-50	23780
Fib-1	23900	55-60	23850
miniS&P500-1	2741	2,75-3	2738,5
miniS&P500-2	2750	3,25-3,5	2747
miniS&P500-3	2760	3,25-3,5	2757

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3510	9-10	3518
Eurostoxx-2	3495	9-11	3503
Dax-1	12960	16-18	12975
Dax-2	12925	21-22	12945
Dax-3	12860	21-23	12880
Fib-1	23670	45-50	23710
Fib-2	23570	45-50	23610
Fib-3	23470	55-60	23520
miniS&P500-0	2732	2,75-3	2734,5
miniS&P500-1	2727	3,25-3,5	2730
miniS&P500-2	2720	3,25-3,5	2723

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 26 aprile ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 14 maggio- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 9 maggio mattina ed ha una buona forza (ben evidenziata dall'Indicatore Ciclico). Potrebbe proseguire con 1 gg almeno di ulteriore ripresa. Le fasi successive dipenderanno dal fatto se è partito o meno anche un ciclo superiore.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 09:00 ed ha una buona forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero che è atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore rimbalzo potrebbe portare a 1,2000-1,2035 e sino a 1,2080;
- dal lato opposto ci possono essere brevi correzioni verso 1,1930- valori inferiori a 1,1890 annullerebbero la forza del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1975	0,0014-0,0015	1,1962
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2000	0,0014-0,0015	1,1987
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1930	0,0013-0,0014	1,1942
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1900	0,0014-0,0015	1,1913

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 3 maggio mattina e dopo i minimi centrali del 9 maggio ha avuto una fisiologica leggera ripresa- ma l'Indicatore Ciclico mostra forza nulla. Ora potrebbe avere 1 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo. Una ulteriore ripresa, al contrario, allungherebbe le forme cicliche, fatto per ora non preventivabile.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì in apertura e non ha forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 09:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare a 158,65- valori inferiori a 158,50 indebolirebbero con chiarezza il Settimanale con qualche effetto anche sulle strutture superiori per discese verso 158,25;
- una leggera ripresa può portare oltre 159,00- valori oltre 159,25 ridarebbero forza al Settimanale che potrebbe mutare forma.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	159,00	0,08-0,09	158,93
Trade Rialzo-2	159,25	0,09-0,10	159,17
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	158,65	0,09-0,10	158,73
Trade Ribasso-2	158,50	0,09-0,11	158,58

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 9 maggio mattina avevo aggiunto che era sensata una operazione bi-direzionale (Strangle Stretto Asimmetrico) vista anche la bassa Volatilità. Scadenza Opzioni giugno:

- per Eurostoxx Index (che quota circa 45 punti sopra il future) meglio se tra 3550 e 3575: acquisto Call 3575 e acquisto Put 3500;

- Dax (meglio se tra 12900 e 12950): acquisto Call strike 13000- acquisto Put strike 12800;

- per FtseMib index (meglio se tra 24200 e 24400): acquisto Call 24500 ed acquisto Put 23500.

Per movimenti direzionali che mi consentano un utile del 15% (calcolato sulla base del costo dell'operazione) chiuderei immediatamente la posizione.

- Per l'**Eur/Usd** ho chiuso in utile tutte le operazioni rialziste per valori oltre 1,240 (il 17 aprile). Come avevo scritto, per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex tenendo denaro per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere a 1,180). Per valori sotto a 1,190 ho fatto operazione leggermente rialzista con Opzioni (con sottostante il future Eur/Usd) con Vertical Call debit spread su scadenza giugno: acquisto Call 1,190 e vendita Call 1,195. Ora attendo, ma per prezzi oltre 1,205 potrei chiuderla in buon utile.

- Per il **Bund** per valori sopra 159 (il 3 maggio) ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza nominale giugno (che ricordo decadono a maggio) con: vendita Call 159,5 ed acquisto Call 160. Si guadagna se a scadenza il Bund non sale oltre 159,5.

Penso di fare Vertical Put debit Spread (operazione al ribasso) su scadenza luglio per valori oltre 159,5: acquisto Put 159,5 e vendita Put 159,0. Tengo già conto del differenziale del sottostante che è il Bund scadenza settembre.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di

profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).